



Master Privato Medicina Ospedaliera degli Equini

» Modalità: online

» Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Dedizione: 16 ore/settimana

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/veterinaria/master/master-medicina-ospedaliera-equini

Indice

02 Presentazione Obiettivi pag. 4 pag. 8 03 05 Competenze Direzione del corso Struttura e contenuti pag. 16 pag. 20 pag. 28 06 07 Metodologia Titolo pag. 48 pag. 40





tech 06 | Presentazione

La degenza degli equini richiede una conoscenza approfondita di come intervenire sulle patologie che colpiscono i quadrupedi. Sono molte le patologie che riguardano il ricovero degli equini, di conseguenza il veterinario deve aggiornare le proprie conoscenze per essere al corrente degli ultimi progressi in materia.

Il programma comprende le basi per la specializzazione in medicina ospedaliera equina, che definisce la logistica e la strategia clinica necessarie in un ospedale per cavalli. Verranno anche approfondite le patologie dell'apparato digerente, che possono presentarsi con sintomi ed evoluzione diversi e rappresentare una vera e propria sfida in termini di stabilizzazione e trattamento del paziente. Inoltre, si discuteranno le malattie cardiache nei cavalli, che sono relativamente rare rispetto alle patologie di cui soffrono normalmente.

Il programma prevede anche l'esame dell'apparato respiratorio, dei problemi neurologici e muscolari, della neonatologia, delle patologie dell'apparato genitourinario, dei problemi endocrini, delle patologie oftalmiche, delle malattie parassitarie nel cavallo e delle patologie o malattie legate all'età. Si affronterà infine il tema dell'assistenza ospedaliera al paziente chirurgico, parte fondamentale per il buon esito dell'intervento chirurgico prescelto.

Si tratta di un programma 100% online, senza lezioni frontali o orari prestabiliti, che consente ai veterinari di regolare il proprio tempo e di seguire le sessioni quando lo desiderino, da qualsiasi dispositivo mobile dotato di connessione a internet. Il professionista potrà inoltre scaricare tutti i contenuti accademici e studiarli al proprio ritmo, ponendo maggiore attenzione a materie specifiche e risolvendo dubbi e domande grazie a un personale docente di prim'ordine.

Questo **Master Privato in Medicina Ospedaliera degli Equini** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- · Ultima tecnologia nel software di e-learning
- Sistema di insegnamento intensamente visivo, supportato da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- Insegnamento supportato dalla pratica online
- Sistemi di aggiornamento permanente
- Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altre occupazioni
- Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- Gruppi di sostegno e sinergie educative: domande all'esperto, forum di discussione e conoscenza
- Comunicazione con l'insegnante e lavoro di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- Banche di documentazione complementari sempre disponibili, anche dopo il programma



Unisciti all'élite grazie a questa preparazione altamente efficace e accedi a nuove opportunità di progresso professionale"



Questo programma completo è stato creato per essere un corso intensivo di specializzazione e aggiornamento che permetta ai professionisti del settore di portare le proprie competenze ai massimi livelli"

Il nostro personale docente è composto da professionisti in diversi settori legati a questa specialità. In questo modo noi di TECH ci assicuriamo di poter raggiungere l'obiettivo di aggiornamento che ci prefiggiamo. Una squadra multidisciplinare di docenti preparati ed esperti in diversi contesti, svilupperanno le conoscenze teoriche in modo efficace, ma, soprattutto, metteranno a disposizione dello studente le conoscenze pratiche derivate dalla propria esperienza: una delle qualità differenziali di questa specializzazione.

Questa padronanza della materia è completata dall'efficacia del disegno metodologico. Sviluppato da un team multidisciplinare di esperti di *e-learning* esso comprende gli ultimi progressi nella tecnologia educativa. In questo modo, potrai studiare avvalendoti di una serie di strumenti multimediali comodi e versatili che ti daranno l'operatività di cui hai bisogno nella tua specializzazione.

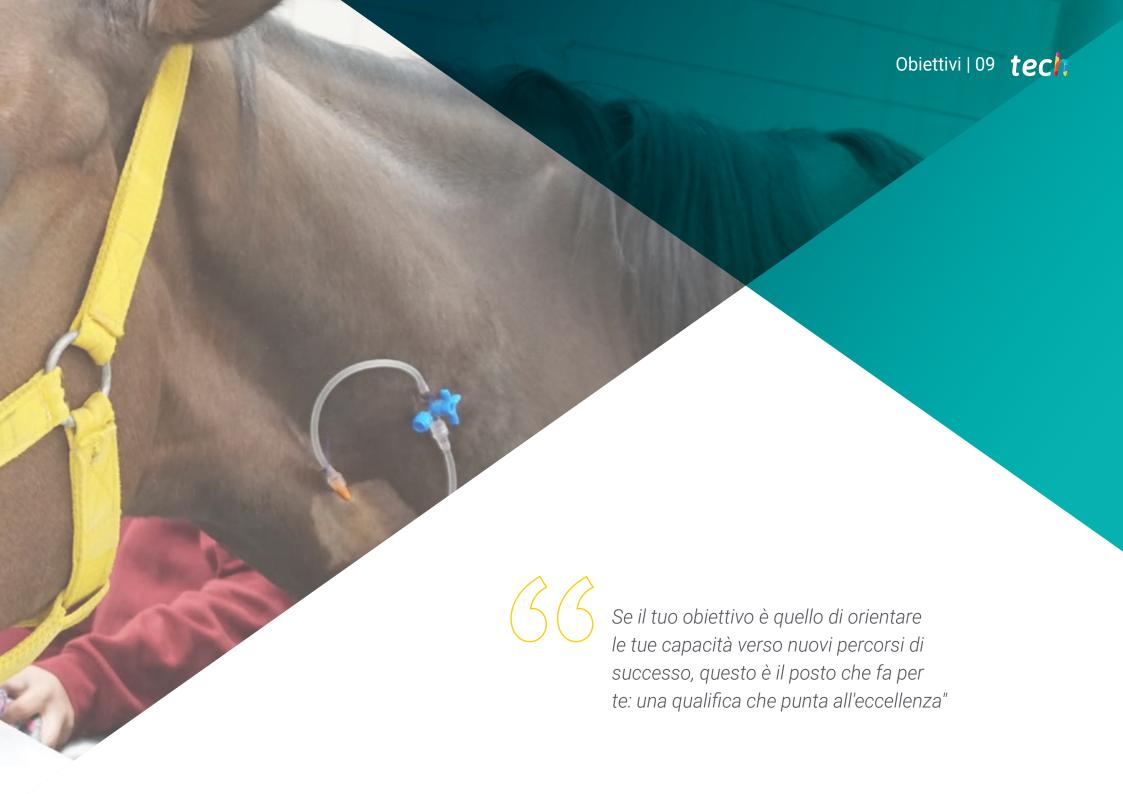
La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, un approccio che concepisce l'apprendimento come un processo eminentemente pratico. Per raggiungere questo obiettivo da remoto, useremo la modalità online: grazie a un innovativo sistema di video interattivi e il metodo *Learning from an Expert*, potrai acquisire le conoscenze come se ti trovassi nella situazione che è oggetto di apprendimento. Un concetto che permetterà di integrare e fissare l'apprendimento in modo più realistico e permanente.

Grazie all'esperienza di professionisti attivi e l'analisi di casi reali di successo, in un approccio di alto impatto.

Con un disegno metodologico basato su tecniche di insegnamento differenziali per la loro efficacia, questo Master Privato ti condurrà attraverso diversi approcci di insegnamento per permetterti di imparare in modo dinamico ed efficace.







tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Organizzare e progettare un ospedale equino in modo da consentire un funzionamento clinico e logistico ottimale per pazienti di diversa gravità
- Offrire una conoscenza approfondita e dettagliata della farmacologia ospedaliera, in modo che l'ospedale equino sia adeguatamente equipaggiato con i farmaci necessari per le terapie mediche delle patologie più comuni, le terapie intensive, di rianimazione e di supporto
- Stabilire la fluidoterapia, la plasmoterapia e la nutrizione per i pazienti ricoverati
- Conoscere a fondo le più comuni patologie del sistema ematopoietico e immunitario che si possono contrarre o sviluppare in ospedale nel corso di altre patologie primarie
- Esaminare l'interpretazione analitica: emocromo, biochimica del siero e gasometria
- Ampliare la conoscenza sulle malattie che colpiscono l'apparato digerente, dallo stomaco al retto, valutando lo stadio delle diverse presentazioni e approfondendo le necessità di assistenza critica
- Preparare il medico a eseguire la corretta valutazione dello stato sistemico dell'animale, e a determinare la conseguente gravità della patologia
- Stabilire protocolli diagnostici della funzione digestiva ed epatica con l'obiettivo di generare trattamenti e prognosi ottimali
- Sviluppare una comprensione completa dell'endotossiemia nel cavallo e delle misure terapeutiche volte alla sua gestione clinica
- Ampliare la comprensione del meccanismo fisiopatologico della laminite dovuta all'endotossiemia e al sovraccarico di carboidrati
- Generare conoscenze specialistiche sulla nutrizione enterale e parenterale a disposizione del paziente ospedalizzato
- Stabilire una metodologia appropriata per l'esame del cavallo affetto da cardiopatia

- Identificare tutti i segni clinici associati alla malattia cardiovascolare e determinarne a rilevanza clinica
- Determinare l'approccio clinico specifico al cavallo affetto da patologia cardiovascolare
- Generare competenze nella gestione di cavalli in stato critico complicato da problemi cardiovascolari
- Interpretare i segni clinici mostrati dai pazienti con patologia respiratoria e imparare a classificarli in base alla loro rilevanza clinica
- Stabilire un protocollo di esami diagnostici specifici e approfondirne l'interpretazione per stabilire l'esatta localizzazione e la gravità delle patologie
- Analizzare i vantaggi dei metodi diagnostici che possono essere eseguiti negli ospedali rispetto alle cliniche sul campo
- Presentare gli ultimi progressi nel trattamento delle patologie delle vie aeree superiori e inferiori
- Compilare linee guida per la gestione, il monitoraggio e il trattamento del paziente respiratorio ospedalizzato
- Rivedere la procedura dettagliata dell'esame neurologico per garantire la localizzazione anatomica della lesione
- Compilare i metodi diagnostici specifici per il sistema neurologico
- Stabilire le basi per la valutazione, il monitoraggio e il trattamento del paziente neurologico ospedalizzato
- Descrivere la diagnosi e il trattamento delle principali patologie neurologiche comunemente riscontrate nei cavalli ospedalizzati
- Descrivere la diagnosi e il trattamento delle principali patologie muscolari comunemente riscontrate nei cavalli ospedalizzati

- Analizzare e comprendere, in base ai sistemi di organi, tutte le differenze tra gli equidi neonati e adulti
- Stabilire una metodologia per identificare tutti i segni clinici associati alla patologia neonatale e i metodi diagnostici esistenti
- Imparare a trattare e valutare la gravità delle patologie del neonato, a stabilire i metodi di monitoraggio precisi in ospedale e la prognosi
- Conoscere tutti i metodi di stabilizzazione e terapia di supporto durante i trattamenti ospedalieri prestabiliti
- Stabilire una metodologia appropriata per la valutazione dei problemi genitourinari negli equidi
- Identificare tutti i segni clinici associati al sistema urinario, la loro gravità e cronicità
- Rivedere tutti i metodi diagnostici utilizzati nella valutazione del sistema genitourinario
- Generare conoscenze specialistiche su come trattare e valutare la gravità delle patologie del sistema urinario, combinando i segni clinici con l'interpretazione di test diagnostici specifici
- Conoscere i disturbi endocrini più frequenti nel paziente equino
- Differenziare i metodi diagnostici esistenti per le patologie endocrine più comuni, tenendo presente che alcuni di questi metodi sono dinamici e richiedono il ricovero in ospedale per i prelievi seriali
- Proporre una profonda conoscenza dei problemi dermatologici più comuni
- Identificare tutti i segni clinici associati ad ogni malattia dermatologica
- Stabilire l'approccio clinico specifico di ogni patologia, e determinare la prognosi e il trattamento adatto ad ogni malattia cutanea
- Determinare le principali cause di avvelenamento e il loro effetto sui diversi sistemi

- Stabilire un approccio e una metodologia appropriati per la valutazione oftalmologica
- Identificare i segni clinici delle patologie oculari
- Fornire una conoscenza approfondita della parassitosi equina
- Differenziare un approccio clinico nel paziente geriatrico e negli asini
- Generare conoscenze specialistiche per una corretta diagnosi, trattamento e gestione delle malattie infettive e/o soggette a obbligo di notifica
- Sviluppare una conoscenza specialistica dell'assistenza ospedaliera dei diversi pazienti chirurgici studiati
- Determinare le tecniche chirurgiche applicate e le tecniche di diagnostica per immagini per il trattamento delle emergenze in regime di ricovero
- Stabilire i protocolli di trattamento medico e post-chirurgico per ogni paziente equino ricoverato, in base alla patologia
- Individuare le complicazioni durante l'evoluzione del paziente equino e giustificare le terapie appropriate per affrontarle



Un percorso di specializzazione e crescita professionale che ti proietterà verso una maggiore competitività nel mercato del lavoro"

tech 12 | Obiettivi



Obiettivi specifici

Modulo 1. Introduzione alla medicina ospedaliera

- Esaminare in dettaglio le strutture necessarie in un ospedale per equini
- Definire i protocolli di intervento e disinfezione in un ospedale per equini
- Stabilire le linee guida da seguire nel trattamento degli animali infetti, nonché i diversi protocolli a seconda del grado di infezione
- Sviluppare linee guida e protocolli farmacologici specifici in base alle patologie più frequenti negli equidi
- Stabilire protocolli di analgesia multimodale negli equidi e il monitoraggio del dolore nel paziente equino
- Classificazione dei pazienti in base alla loro gravità quando sono ricoverati in ospedale
- Analizzare le terapie di mantenimento appropriate nella maggior parte dei pazienti ospedalizzati, con particolare attenzione alla fluidoterapia e agli squilibri idrici ed elettrolitici che possono insorgere nel corso di tali trattamenti
- Mantenere il corretto stato metabolico dei pazienti, mediante un gestione nutrizionale basata sulle loro condizioni
- Conoscere le patologie del sistema ematopoietico e immunitario mettendo a punto i metodi diagnostici esistenti e le terapie appropriate per ogni caso
- Interpretare correttamente un esame del sangue, la biochimica del siero e l'emogasanalisi in tutti i tipi di patologie e le alterazioni più comuni in ciascuna di esse

Modulo 2. Problemi digestivi ed epatici nel paziente ospedalizzato

- Sviluppare in modo avanzato le procedure di esame generale, nonché i test diagnostici come addominocentesi, test di assorbimento del glucosio, endoscopia, interpretazione di analisi e diagnostica per immagini
- · Ampliare le conoscenze sul monitoraggio dei pazienti critici
- Generare conoscenze sulle linee di trattamento più avanzate per il paziente ospedalizzato con patologia digestiva
- Sviluppare in maniera approfondita le malattie infettive e parassitarie che colpiscono l'apparato digerente, così come i possibili trattamenti
- Preparare il medico sulla prevenzione delle complicanze secondarie derivanti dalla patologia digestiva
- Identificare i segni clinici associati all'endotossiemia e allo shock endotossico nel cavallo
- Sviluppare in maniera approfondita le malattie neoplastiche che colpiscono l'apparato digerente, così come i possibili trattamenti
- Sviluppare in maniera approfondita le malattie epatiche e alle vie biliari nel cavallo, e i possibili trattamenti
- Determinare protocolli specifici per la gestione dei pazienti con laminite dovuta a endotossiemia o sovraccarico di carboidrati
- Stabilire protocolli per l'alimentazione enterale e parenterale nel paziente ricoverato

Modulo 3. Patologie cardiache in pazienti ospedalizzati

- Concretizzare l'informazione necessaria nell'esame clinico del cavallo cardiopatico
- Proporre una metodologia di diagnosi per il paziente con soffio o aritmie
- Approfondire le tecniche avanzate di monitoraggio dei pazienti critici
- Identificare i disturbi cardiaci che richiedono un trattamento d'emergenza
- · Conoscere in dettaglio i meccanismi d'azione dei farmaci cardiovascolari
- Stabilire il protocollo per la rianimazione polmonare
- Approfondire tutte le patologie più frequenti nel cavallo
- Identificare le complicazioni cardiache nei cavalli ricoverati in ospedale per poterle trattare tempestivamente
- Stabilire la gestione clinica del paziente criticamente malato con insufficienza cardiaca o shock
- Fornire una gestione adeguata dei disturbi vascolari

Modulo 4. Patologie respiratorie in pazienti ospedalizzati

- Concretizzare l'informazione necessaria e rilevante nell'esame clinico del paziente respiratorio
- Approfondire i metodi diagnostici complementari disponibili in ospedale e la loro rilevanza clinica
- Fornire una rassegna aggiornata delle patologie delle vie aeree superiori, della loro diagnosi e del loro trattamento
- Sviluppare l'utilità del lavaggio broncoalveolare, dell'aspirato tracheale e del test da sforzo nella valutazione dell'infiammazione delle vie aeree inferiori e delle sue implicazioni cliniche

- Presentare una rassegna aggiornata delle malattie infettive dell'apparato respiratorio e del loro trattamento
- Compilare linee guida per il monitoraggio e il trattamento del paziente respiratorio in ospedale
- Dettagliare le procedure da eseguire nella valutazione delle prestazioni sportive di un cavallo in relazione alla loro rilevanza clinica

Modulo 5. Problemi neurologici e muscolari nel paziente ospedalizzato

- Descrivere tutte le componenti del processo diagnostico delle malattie neurologiche, dall'anamnesi e dalla localizzazione delle lesioni alle tecniche di imaging avanzate
- Analizzare le tecniche diagnostiche disponibili e discuterne gli usi e i limiti
- Aggiornare le nuove tendenze nel trattamento del cavallo neurologico, dalle strategie comuni alla gestione del cavallo in decubito
- Illustrare le caratteristiche e la prevalenza di diverse malattie neurologiche e le loro diagnosi differenziali
- Descrivere tutte le componenti del processo diagnostico, dall'esame fisico alle tecniche diagnostiche patologiche avanzate
- Descrivere in dettaglio le patologie muscolari legate all'esercizio fisico e stabilire i trattamenti medici e le terapie di gestione appropriate
- Descrivere in dettaglio le patologie muscolari non legate all'esercizio fisico e stabilire i trattamenti medici e le terapie di gestione appropriate

tech 14 | Obiettivi

Modulo 6. Patologie mediche e ricoveri ospedalieri nei puledri

- Imparare a conoscere le cure neonatali e la stabilizzazione, nonché le cure minime di supporto
- Conoscere tutte le differenze tra equidi adulti e neonatali nei sistemi gastrico, respiratorio, endocrino, muscolare, neurologico e oftalmico
- Distinguere tra puledri prematuri, di basso peso e con ritardo nella crescita e cosa fare in ciascun caso, nonché come e quando esequire la rianimazione cardiopolmonare
- Approfondire la conoscenza delle patologie legate al sistema immunitario, come il mancato trasferimento di immuglobuline, nonché comprendere lo stato di setticemia neonatale e come trattarlo in ospedale
- Conoscere le patologie neurologiche nei neonati, differenziarle e trattarle in ospedale, per poter stabilire una prognosi durante il monitoraggio
- Conoscere le più importanti patologie respiratorie nei neonati, i metodi diagnostici più comunemente utilizzati e i trattamenti precisi in ospedale
- Identificare le principali patologie gastrointestinali ed epatiche nei neonati, come stabilire le principali diagnosi differenziali, nonché il loro trattamento e monitoraggio in ospedale
- Valutare le diverse patologie muscolo-scheletriche che possono colpire il neonato, sia congenite che acquisite, e i possibili trattamenti
- Identificare le patologie urinarie ed endocrine, il loro trattamento e monitoraggio in ospedale
- Imparare a stabilire la terapia di supporto necessaria per il neonato in termini di fluidoterapia, alimentazione, terapia antibiotica e analgesia durante il ricovero

Modulo 7. Patologie del sistema genitourinario nel paziente ospedalizzato, trattamento e monitoraggio

- Valutare clinicamente il sistema genitourinario e i diversi parametri che possono essere monitorati a livello sistemico e urinario
- Analizzare fisiologia e fisiopatologia del sistema genitourinario
- Riconoscere le patologie più comuni del sistema urinario, sia funzionali che infettive e ostruttive
- Identificare l'esatta localizzazione di patologie con una sintomatologia clinica comune, che in molti casi richiedono il ricovero in ospedale per esami diagnostici dinamici
- Stabilire come trattare e valutare la gravità delle patologie del sistema urinario e i vantaggi del ricovero ospedaliero per molti di questi pazienti per monitorare ed evitare la cronicizzazione dei processi
- Valutare l'apparato riproduttivo maschile e femminile e le rispettive patologie più comuni
- Identificare le malattie sessualmente trasmissibili nei maschi e nelle femmine e le loro conseguenze, nonché i possibili trattamenti
- Monitorare la cavalla gravida e i possibili problemi che possono insorgere nel periodo postpartum, nonché i vantaggi del ricovero in ospedale per evitarli

Modulo 8. Alterazioni del sistema endocrino. Ricovero di cavalli con problemi dermatologici

- Riconoscere i principali problemi endocrini e i metodi diagnostici statici e dinamici per ciascuno di essi
- Stabilire le terapie mediche di stabilizzazione appropriate per i problemi endocrini e come adattarle in base all'evoluzione della malattia
- Determinare un'alimentazione adeguata nei pazienti con problemi endocrini e per controllare l'obesità negli animali con sindrome metabolica
- Identificare le principali patologie che colpiscono la pelle degli equidi
- Esaminare l'eziologia, i segni clinici e di laboratorio e stabilire la prognosi delle principali malattie dermatologiche del cavallo

- Determinare i sintomi delle malattie cutanee di origine batterica o virale, e proporre opzioni terapeutiche
- Identificare i sintomi delle malattie cutanee di origine fungina o parassitaria, e proporre opzioni terapeutiche
- Determinare i sintomi delle malattie cutanee allergiche o autoimmuni, e proporre opzioni terapeutiche
- Identificare i sintomi di altre malattie della pelle, come vasculiti e disturbi nutrizionali, che si riflettono sulla pelle

Modulo 9. Intossicazioni. Patologie oftalmiche. Parassitosi negli equidi. Medicina per gli asini. Ricovero e medicina nei pazienti geriatrici

- Analizzare l'origine delle intossicazioni e le loro ripercussioni sui sistemi gastrointestinale, nervoso, cardiovascolare, linfatico, epatico e urinario
- Riconoscere i segni clinici delle intossicazioni relative alle condizioni corporee, al sistema scheletrico e all'epitelio
- Stabilire una metodologia di lavoro e valutazione per il paziente affetto da patologie oftalmiche
- Esaminare la metodologia di implementazione dei sistemi di trattamento e la loro gestione ospedaliera
- Studiare a fondo la valutazione oftalmologica, identificare le patologie oculari e il loro trattamento e gestione ospedaliera
- Determinare i parassiti coinvolti nelle patologie respiratorie e gastrointestinali
- Stabilire i diversi trattamenti per i parassiti degli equini
- Esaminare le patologie endocrine e le loro particolarità nel trattamento degli asini
- Stabilire un approccio appropriato al paziente geriatrico
- Esaminare le più comuni malattie soggette a notifica e la loro diagnosi, nonché la gestione e il controllo delle malattie infettive

Modulo 10. Assistenza ospedaliera al paziente chirurgico e procedure ospedaliere di emergenza

- Selezionare, in base a criteri scientifici aggiornati, i migliori trattamenti per le ferite che guariscono per intenzione secondaria, monitorandone l'evoluzione e considerando le complicanze più gravi del processo di guarigione per sviluppare piani di trattamento adeguati
- Dimostrare l'uso estensivo di nuove terapie come il laser o l'ozono nel processo di guarigione delle ferite
- Essere specializzati nella tecnica della venografia e dimostrarne la padronanza sia per la diagnosi delle patologie dello zoccolo che per il monitoraggio dell'evoluzione della laminite
- Dimostrare una conoscenza approfondita delle tecniche e dei farmaci per la gestione del dolore cronico nella laminite e in altre patologie
- Determinare quando utilizzare il lavaggio con ago sinoviale e quando ricorrere all'artroscopia, utilizzando le conoscenze più aggiornate sul monitoraggio del liquido sinoviale e sui metodi di imaging
- Sviluppare piani di riabilitazione ottimali per le deformità angolari o le deformità esurali
- Dimostrare una conoscenza biomeccanica delle tecniche di ferratura utilizzate nelle patologie studiate in questo modulo
- Determinare come e quando eseguire una tracheostomia d'emergenza e come fornire assistenza post-operatoria
- Esaminare come adattare le medicazioni e le guaine addominali allo stato dell'incisione post-chirurgica per la sindrome addominale acuta
- Gestire le incisioni post-chirurgiche nella castrazione chiusa e non, proponendo piani di riabilitazione diversi a seconda dell'intervento
- Gestire l'incisione post-chirurgica di una falloectomia e stabilire quando rimuovere il catetere uretrale





tech 18 | Competenze



Competenze generali

- Comprendere a fondo la progettazione e l'organizzazione di un ospedale equino
- Possedere le conoscenze specifiche necessarie ad intervenire nell'apparato digestivo degli equini
- Gestire il cavallo cardiopatico da diversi approcci
- Eseguire interventi su pazienti respiratori
- Fornire assistenza ai pazienti neurologici
- · Lavorare con equini neonati
- Eseguire interventi per i problemi genitourinari degli equini
- Affrontare i disturbi endocrini negli equini
- Lavorare in modo specifico con gli asini
- Trattare l'avvelenamento degli equini
- Lavorare con patologie meno comuni che richiedono l'ospedalizzazione
- Assistere il paziente geriatrico





Competenze specifiche

- Essere in grado di muoversi in modo efficiente nelle strutture ospedaliere equine
- Gestire i protocolli di intervento di un ospedale per equini
- Eseguire linee guida specifiche con animali infettivi
- Gestire la farmacologia nell'ospedalizzazione degli equini
- Scegliere tra diverse terapie di mantenimento
- Eseguire tecniche di scansione avanzate
- Monitorare il paziente in condizioni critiche
- Riconoscere le malattie dell'apparato digerente
- Offrire indicazioni per l'intervento nelle malattie dell'apparato digerente
- Esaminare il cavallo cardiopatico e determinare il suo stato di salute
- Utilizzare tecniche avanzate di monitoraggio dei pazienti critici
- Applicare farmaci cardiovascolari
- Svolgere la rianimazione cardiopolmonare
- Applicare un trattamento precoce
- Intervenire nei disturbi vascolari.
- Eseguire un esame approfondito e completo del paziente respiratorio
- Utilizzare i metodi diagnostici più avanzati per le condizioni respiratorie
- Valutare le prestazioni sportive di un cavallo
- Diagnosticare le malattie neurologiche
- Scegliere tecniche diagnostiche avanzate e appropriate per ogni caso
- Riconoscere le malattie muscolari legate all'esercizio fisico

Competenze | 19 tech

- Stabilizzare un puledro appena nato
- Stabilire approcci diversi per puledri prematuri, di peso basso e precoci
- Trattare la sepsi neonatale in ospedale
- Trattare le diverse patologie nei neonati
- Prescrivere misure di supporto nei neonati
- Diagnosticare le più comuni patologie genitourinarie
- Distinguere le patologie urinarie con sintomi simili
- Valutare e trattare le patologie genitourinarie
- Individuare e trattare i problemi riproduttivi nei cavalli e nelle giumente
- Riconoscere le malattie a trasmissione sessuale e prescrivere i trattamenti appropriati
- Monitorare la cavalla gravida
- Diagnosticare i problemi endocrini degli equini
- Stabilizzare i pazienti con problemi endocrini
- Stabilire una nutrizione appropriata per i disturbi endocrini
- Identificare le malattie della pelle degli equini
- Stabilire linee guida efficaci per il trattamento delle malattie cutanee negli equini
- Distinguere le malattie cutanee virali e batteriche
- Riconoscere le condizioni cutanee di origine allergica
- Riconoscere altre condizioni con sintomi cutanei
- Diagnosticare le intossicazioni negli equini

- Prescrivere interventi terapeutici in caso di avvelenamento
- Affrontare le patologie oftalmiche negli equini
- Identificare i parassiti nelle malattie respiratorie e gastrointestinali
- Stabilire linee guida per il trattamento delle malattie parassitarie
- Diagnosticare e affrontare in modo specifico le patologie endocrine negli asini
- Fornire un trattamento e un approccio appropriato in caso di pazienti geriatrici
- Riconoscere le malattie soggette a notifica e il protocollo da seguire
- Trattare le ferite in guarigione di seconda intenzione
- Gestire l'uso di laser e ozono nella guarigione delle ferite
- Utilizzare la venografia nella diagnosi delle patologie dello zoccolo e della laminite
- Prescrivere farmaci antidolorifici in caso di laminite e altre patologie
- Eseguire il lavaggio con ago sinoviale
- Eseguire riabilitazioni su deformità angolari o flessorie
- Sapere come effettuare una ferratura in determinate patologie
- Eseguire la tracheostomia d'emergenza e le cure successive nei casi appropriati
- Eseguire bendaggi nelle sindromi addominali acute
- Curare le incisioni post-chirurgiche nelle castrazioni chiuse e aperte
- Prendersi cura dell'incisione della falectomia e rimozione corretta del catetere uretrale





tech 22 | Direzione del corso

Direzione



Dott.ssa Aguirre Pascasio, Carla

- Socia, manager e direttrice esecutiva del Centro Veterinario Animalicos di Medicina e Chirurgia Veterinaria di Murcia
- Dottorato di ricerca in Medicina Veterinaria presso l'Università di Murcia, "Doppler nell'ecografia digitale nei cavalli con laminite" ottenendo il titolo di Cum Laude
- Laurea in Veterinaria presso l'Università di Santiago di Compostela
- Medico praticante con specializzazione in Medicina Interna
- Veterinaria clinica equina, responsabile del Servizio di Medicina Interna Equina presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università di Murcia
- Socia manager e veterinaria clinica di campo presso Ekisur Team Veterinario
- Borse di studio consecutive e tirocinio presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università di Murcia
- Borsa di studio presso l'Ospedale Equino Casal do Rio
- Ispettrice di animali e fattorie per l'azienda TRAGSA con la categoria di Senior Graduate



Dott.ssa Alonso de Diego, María

- Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrio
- Certificazione Spagnola in Clinica Equina
- Reparto di Medicina Interna Equina presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Alfonso X El Sabio
- Docente Associata della Facoltà di Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio
- Membro dell'Associazione di Veterinari Specialisti in Equini
- Membro della Società Spagnola di Ozonoterapia
- Veterinaria di clinica equina mobile assunta da veterinari liberi professionist
- Veterinaria di ambulatorio equino autonoma a Madri

tech 24 | Direzione del corso

Personale docente

Dott.ssa Benito Bernáldez, Irene

- Laurea in Veterinaria Facoltà di Veterinaria di Cáceres presso l'Università dell'Estremadura (UEX)
- Tirocinio in Medicina e Chirurgia Equina presso l'Ospedale Clinico Veterinario della UAB (Università Autonoma di Barcellona)
- Tirocinio professionale di sei mesi tramite la Borsa di Studio Quercus (Programma Leonardo da Vinci) per titolati dell'Università dell'Estremadura presso l'Hippiatrica Equine Medical Center di Lisbona (Portogallo), sotto la coordinazione del Dott. Manuel Torrealba (direttore clinico)
- Corso online sulle attività amministrative in materia di relazioni con i clienti e gestione amministrativa tenuto dall'Accademia La Glorieta (Denia)
- Partecipazione ai corsi di ozonoterapia per equini coordinati dalla Società Spagnola di Ozonoterapia a Valencia

Dott.ssa De la Cuesta Torrado, María

- Veterinaria con specializzazione clinica in Medicina Interna Equina
- Membro della Commissione organizzatrice del "12th European College of Equine Internal Medicine Congress 2019 (ECEIM)"
- Membro della Giunta Direttiva della Società Spagnola di Ozonoterapia
- Membro della Commissione dei Clinici Equini del Collegio Ufficiale di Veterinari di Valencia
- Membro dell'Associazione Spagnola di Veterinari Specialisti in Equini (AVEE)
- Membro della commissione scientifica e coordinatrice di corsi e congressi nell'area dell'ozonoterapia, riconosciuti per crediti di formazione continua dal Sistema Sanitario Nazionale
- Docente Associata del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Equina presso l'Università Cardenal Herrera Ceu di Valencia

Dott.ssa Rodríguez Vizcaíno, María Jesús

- Laurea in Veterinaria presso l'Università di Murcia
- Veterinaria presso il Servizio di Medicina e Chirurgia Equina della Fondazione Clinica Veterinaria presso l'Università di Murcia
- Docente Associata del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università di Murcia, accreditata dall'ANECA per la posizione di Assistante di Ricerca
- Certificazione rilasciata dal Royal College of Veterinary Surgeons (RCVS)
- Esperta in chirurgia-ortopedia equina (Cert ES-Orth)
- Diploma del Collegio Americano dei Veterinaria Specialisti in Medicina dello Sport

Dott.ssa Villalba Orero, María

- Veterinaria clinica, membro dei Reparti di Anestesia e Medicina Interna Equina presso l'Ospedale Clinico Veterinario Complutense (UCM) e il Reparto di Anestesia Equina presso l'Ospedale Clinico Veterinario Virgen de Las Nieves (Madrid)
- Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- Dottorato in Medicina Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- Certificazione Europea in Cardiologia Veterinaria (ESVPS)
- Master in Scienze Veterinarie presso l'Università Complutense di Madrid
- Master in Cardiologia Veterinaria
- Relatrice presso congressi e corsi nazionali di equina
- Membro della Società Cardiovascolare Veterinaria (VCS), della Società Europea e Spagnola di Cardiologia (ESC e SEC) e dell'Associazione Spagnola dei Veterinari Equini (AVEE)

Dott.ssa Criado, Raquel

- · Veterinaria specialista di equini
- Reparto di Medicina Sportiva presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Alfonso X
 El Sabio
- Professoressa Associata della Facoltà di Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio
- Laurea in Veterinaria presso l'Università CEU Cardenal Herrera di Valencia
- Specializzanda in Medicina Sportiva e Chirurgia Equina presso l'Ospedale della UAX
- Docente Associata della Facoltà di Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio
- Pubblicazioni scientifiche nel campo della medicina equina

Dott.ssa Díez de Castro, Elisa

- Veterinaria Specialista in Endocrinologia Equina
- Laurea in Veterinaria, Università di Cordoba
- Post-laurea di Specializzazione in Equini (T1-pro equine) presso la Facoltà di Veterinaria di Maisons Alfort (Parigi)
- Veterinaria presso il Servizio di Medicina Interna Equini dell'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università di Cordoba
- Master in Medicina, Miglioramento e Sanità Animale
- Docente del Master-Tirocinio in Medicina e Chirurgia di Animali da Compagnia presso l'Università di Cáceres e nel Master di Medicina Sportiva Equina presso l'Università di Cordoba dalla sua creazione
- Docente Associata del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università di Cordoba

Dott.ssa Martín Cuervo, María

- Dottorato in Medicina presso l'Università di Estremadura
- Laurea in Veterinaria presso l'Università di Cordoba
- Master in Scienze Veterinarie presso l'Università di Estremadura
- Diploma del Collegio Europeo di Medicina Interna Equina (ECEIM)
- Docente Associata del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale presso l'Università di Estremadura, con docenza in Medicina Interna Equina
- Professoressa del corso di perfezionamento della UEx: "Corso teorico-pratico di analisi cliniche in medicina veterinaria" Metodologia e interpretazione
- Docente del Master-Tirocinio in Medicina e Chirurgia Equina presso l'Università di Estremadura
- Docente del Master internazionale "Riproduzione equina" presso l'Università di Estremadura
- Docente del Master di Terapia Equina presso l'Università di Estremadura (2015)
- Responsabile del Servizio di Medicina Interna dell'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università di Estremadura
- Docente Associata del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale dell'Università di Estremadura
- Docente del Master di Tirocinio in Medicina e Chirurgia su Animali Domestici (Equidi),
 Università di Estremadura

tech 26 | Direzione del corso

Dott.ssa Rodríguez Hurtado, Isabel

- Responsabile del Servizio di Medicina Interna per i Cavalli (UAX)
- Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- Dottorato in Veterinaria
- Diplomato in Medicina Interna Veterinaria, American College of Veterinary Internal Medicine (ACVIM)
- Specializzazione in Medicina Interna Equina presso l'Università di Auburn (USA)
- Master in Scienze Biomediche
- Master in Metodologia della Ricerca nelle Scienze della Salute
- Docente del Master post-laurea in Medicina Interna Equina presso l'Università Alfonso X el Sabio
- Responsabile del Reparto di Grandi Animali presso l'Ospedale Clinico Veterinario (UAX)

Dott.ssa Gómez Lucas, Raquel

- Responsabile del Servizio di Medicina dello Sport e Diagnostica per Immagini dell'Area Grandi Animali dell'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Alfonso X el Sabio
- Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- Diploma presso il Collegio Americano di Medicina Equina Sportiva e Riabilitazione (ACVSMR)
- Professoressa della Facoltà di Veterinaria presso l'Università Alfonso X el Sabio, con docenza in Diagnostica per immagini, Medicina Interna e Anatomia Equina Applicata
- Docente del Master post-laurea di Tirocinio Medicina e Chirurgia Equina presso l'Università Alfonso X el Sabio
- Responsabile del Master post-laurea di Medicina Sportiva e Chirurgia equina presso l'Università Alfonso X el Sabio





Direzione del corso | 27 tech

Dott.ssa Fuentes Romero, Beatriz

- Veterinario a contratto presso la Clinica Veterinaria dell'Università di Estremadura
- Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio
- Veterinaria di grandi animali presso l'Ospedale Veterinario dell'Università Alfonso X el Sabio
- Master in Medicina Interna Equina di durata triennale presso lo stesso ospedale
- Veterinaria clinica mobile libero professionista (emergenza 24 ore su 24, medicina interna, anestesia e riproduzione)
- Docente del Master tirocinio presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università di Estremadura

Dott.ssa Martin Giménez, Tamara

- Dottorato in Veterinaria e Specialista in Chirurgia Equina
- Servizio di Chirurgia Equina, Medicina dello Sport e Riabilitazione Ospedale Clinico Veterinario CEU Università Cardenal Herrera, Valencia
- Tutor del Master Universitario in Salute Pubblica Università di Saragozza
- Docenti di moduli di preparazione professionale di tecnico equestre e assistente equestre Institut d'estudis aplicats S.L. Barcelona
- Corso di specializzazione in Clinica Equina presso l'Università Autonoma di Barcellona (UAB)

Dott.ssa Forés Jackson, Paloma

- Vice-Direttrice per gli Studenti e l'Orientamento Professionale della Facoltà di Medicina Veterinaria UCM
- Dottorato in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- Direttrice della "Cattedra Straordinaria di Specializzazione Clinica Equina" creata da un accordo tra UCM e IMPROVE INTERNATIONAL
- Fa parte del gruppo di esperti dell'Agenzia Spagnola dei Medicinali e dei Prodotti Sanitari (AEMPS) per la specie equina
- Membro del gruppo di ricerca INVETEQ dedicato alla ricerca e alla divulgazione in campo veterinario sugli equini



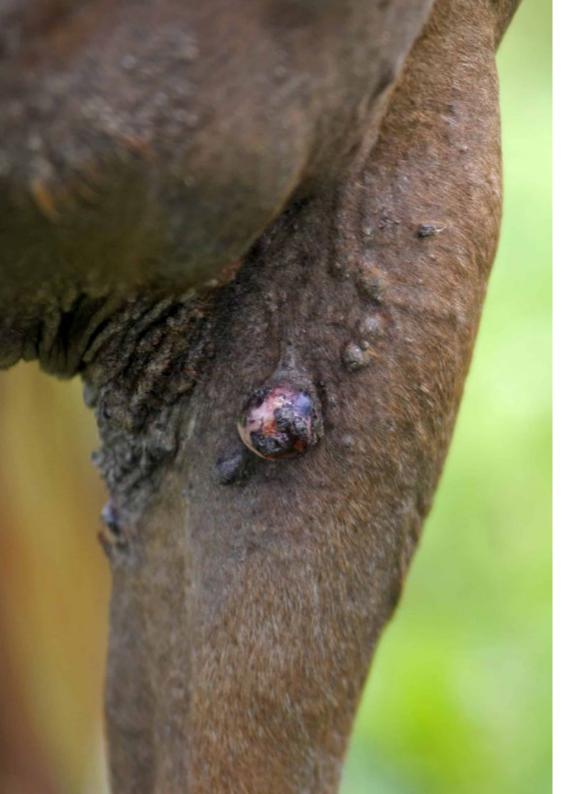


tech 30 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Introduzione alla medicina ospedaliera

- 1.1. Organizzazione di un ospedale equino
 - 1.1.1. Strutture
 - 1.1.1.1. Sale di esplorazione. Sale per la diagnosi. Sala operatoria. Box di induzione e di recupero
 - 1.1.1.2. Tipi di box per l'ospedalizzazione in base alla patologia
 - 1.1.1.3. Attrezzatura necessaria per ogni tipo di box
 - 1.1.2. Protocolli d'azione e disinfezione dell'ospedale
- 1.2. Principi farmacologici nella clinica ospedaliera
 - 1.2.1. Progettazione della linee guida di amministrazione
 - 1.2.2. Monitoraggio delle concentrazioni plasmatiche
 - 1.2.3. Dosaggio in caso di insufficienza renale
- 1.3. Uso razionale di antibiotici nell'ospedalizzazione
 - 1.3.1. Profilassi di antibiotici
 - 1.3.2. Uso terapeutico di antibiotici
 - 1.3.3. Frequenti resistenze batteriche negli ospedali e protocolli di intervento
- 1.4. Trattamento del dolore negli equidi
 - 1.4.1. Controllo del dolore nel paziente ricoverato
 - 1.4.2. Analgesia multimodale
 - 1.4.2.1. FANS
 - 1.4.2.2. Oppiacei
 - 1.4.2.3. α2 agonista
 - 1424 Anestetici locali
 - 1.4.2.5. Ketamina
 - 1.4.2.6. Altro
 - 1.4.3. Gestione del dolore con cateteri epidurali e perineurali
 - 1.4.4. Terapie complementari
 - 1.4.4.1. Agopuntura
 - 1.4.4.2. Onde d'urto extracorporee
 - 1.4.4.3. Chiropratica
 - 1.4.4.4. Terapia laser

- 1.5. Approccio clinico al paziente ospedaliero
 - 1.5.1. Classificazione del paziente in base alla gravità del quadro clinico
 - 1.5.2. Protocollo di ospedalizzazione in base alla gravità del quadro clinico
 - .5.3. Tipi di catetere endovenoso e utilizzo in ospedale
 - 1.5.4. Tecniche di monitoraggio
 - 1.5.4.1. Revisione clinica Unità di Terapia Intensiva, TPR
 - 1.5.4.2. Ematocrito-Proteine
 - 1.5.4.3. Densità dell'urina
- 1.6. Fondamenti di fluidoterapia in regime di ricovero ospedaliero
 - 1.6.1. Terapia con fluidi parenterali
 - 1.6.1.1. Tipi di fluido
 - 1.6.1.2. Velocità di infusione
 - 1.6.2. Reidratazione enterale
 - 1.6.3. Colloidi sintetici e naturali
 - 1.6.4. Emoterapia
- 1.7. Nutrizione enterale e parenterale dei pazienti ospedalizzati
 - 1.7.1. Tipi di mangimi
 - 1.7.2. Tipi di foraggi
 - 1.7.3. Integratori alimentari
 - 1.7.4. Linee guida di amministrazione nel paziente ricoverato
 - 1.7.5. Nutrizione parenterale totale e parziale
- 1.8. Patologie del sistema emopoietico
 - 1.8.1. Anemia emolitica
 - 1.8.1.1. Anemia emolitica autoimmune
 - 1.8.1.2. Anemia equina infettiva
 - 1.8.1.3. Piroplasmosi
 - 1.8.1.4. Altre cause
 - 1.8.2. Anemia emorragica
 - 1.8.2.1. Emoperitoneo ed emotorace
 - 1.8.2.2. Perdite gastrointestinali
 - 1.8.2.3. Perdite con altra origine



Struttura e contenuti | 31 tech

1 0 0			
1.8.3.	/\namia	non riae	narativa
1.0.0.	ALICITIC	HUHHUC	HCIALIVE

1.8.3.1. Anemia per carenza di ferro

1.8.3.2. Anemia per infiammazione/infezione cronica

1.8.3.3. Anemia aplastica

1.8.4. Alterazioni della coagulazione

1.8.4.1. Alterazioni delle piastrine

1.8.4.1.1. Trombocitopenia

1.8.4.1.2. Alterazioni funzionali delle piastrine

1.8.4.2. Alterazioni dell'emostasi secondaria

1.8.4.2.1. Ereditarie

1.8.4.2.2. Acquisite

1.8.4.3. Trombocitosi

1.8.4.4. Disordini linfoproliferativi

1.8.4.5. Coagulazione intravascolare disseminata. CID

1.9. Emogramma e biochimica sierica del paziente ricoverato. Gasometria

1.9.1. Serie rossa

1.9.2. Serie bianca

1.9.3. Biochimica serica

1.9.4. Gas sanguigni arteriosi

1.10. Patologie del sistema immunitario nei pazienti ospedalizzati

1.10.1. Tipi di ipersensibilità

1.10.2. Patologie associate all'ipersensibilità

1.10.2.1. Reazione anafilattica

1.10.2.2. Porpora emorragica

1.10.3. Autoimmunità

1.10.4. Immunodeficienze più importanti negli equini

1.10.4.1. Prove diagnostiche

1.10.4.2. Immunodeficienze primarie

1.10.4.3. Immunodeficienze secondarie

1.10.5. Immunomodulatori

1.10.5.1. Immunostimolanti

1.10.5.2. Immunosoppressori

tech 32 | Struttura e contenuti

Modulo 2. Problemi digestivi ed epatici nel paziente ospedalizzato

- 2.1. Esame fisico e metodi diagnostici nelle patologie gastrointestinali
 - 2.1.1. Esame del paziente con sindrome addominale acuta
 - 2.1.2. Sondaggio nasogastrico e palpazione rettale
 - 2.1.3. Analisi del sangue, addominocentesi ed esame delle feci
 - 2.1.4. Protocollo per l'ecografia addominale
 - 2.1.5. Endoscopia
 - 2.1.6. Test di assorbimento
 - 2.1.7. Ricovero del paziente con patologia gastrointestinale e monitoraggio
- 2.2. Fisiopatologia dell'infiammazione gastrointestinale
 - Insorgenza della reazione infiammatoria, risposta vascolare, cellule coinvolte, lesione tissutale
 - 2.2.2. Fisiopatologia della diarrea
 - 2.2.3. Fisiopatologia dell'ileo paralitico
- 2.3. Cavità orale, esofago e stomaco
 - 2.3.1. Esame della cavità orale e dell'esofago
 - 2.3.2. Patologie dentali
 - 2.3.3. Disfagia
 - 2.3.4. Ostruzione esofagea ed esofagite
 - 2.3.5. Ulcere gastroduodenali
 - 2.3.5.1. Fisiopatologia
 - 2.3.5.2. Segni clinici e diagnosi
 - 2.3.5.3. Trattamento
 - 2.3.6. Impatto nello stomaco
 - 2.3.7. Laminite da sovraccarico di carboidrati
- 2.4. Patologie del peritoneo e del mesentere dell'intestino tenue
 - 2.4.1. Malattie infiammatorie all'intestino tenue
 - 2.4.1.1. Duodenite e digiunite prossimale
 - 2.4.1.2. Sindrome da malassorbimento e maldigestione
 - 2.4.2. Malattie ostruttive dell'intestino tenue
 - 2.4.2.1. Impatto sull'ileo
 - 2.4.2.2. Lesioni strangolanti dell'intestino tenue
 - 2.4.3. Peritonite e patologia mesenterica

- 2.5. Patologie del cieco e del colon
 - 2.5.1. Malattie infiammatorie del colon e del cieco
 - 2.5.1.1. Infettive: Salmonella, Febbre del Potomac, Clostridium, Strongyles, Cyathostomes
 - 2.5.1.2. Tossiche: Disbiosi, FANS, cantaridina, arsenico
 - 2.5.2. Trattamento della diarrea acuta
 - 2.5.3. Strangolamenti e malattie vascolari del colon
 - 2.5.3.1. Volvolo del colon
 - 2.5.3.2. Prolasso rettale
 - 2.5.3.3. Infarto non strangolante da S. vulgaris
 - 2.5.4. Malattie che comportano un'ostruzione semplice del colon
 - 2.5.4.1. Impatto sul cieco
 - 2.5.4.2. Impatto sul colon maggiore
 - 2.5.4.3. Enteroliti, fecaliti, tricobezoari e corpi estranei
 - 2.5.4.4. Impatto della sabbia
 - 2.5.4.5. Spostamenti del colon
 - 2.5.4.6. Impatto sul colon minore
- 2.6. Neoplasie del tratto gastrointestinale
 - 2.6.1. Linfoma intestinale
 - 2.6.2. Carcinoma a cellule squamose
 - 2.6.3. Leiomioma
 - 2.6.4. Emangiosarcoma
 - 2.6.5. Adenocarcinoma
 - 2.6.6. Mesotelioma
- 2.7. Patologie epatiche in pazienti ospedalizzati
 - 2.7.1. Valutazione diagnostica specifica per il fegato. Danno epatico e insufficienza epatica. Analitica. Test funzionali
 - 2.7.2. Fisiopatologia e segni clinici: ittero, perdita di peso, fotosensibilità, segni di disturbo gastrointestinale, diatesi emorragica, encefalopatia epatica
 - 2.7.3. Ecografia e biopsia epatica
 - 2.7.4. Malattie epatiche specifiche
 - 2.7.4.1. Acute: malattia di *Theiler, hepaticivirus*, epatite causata da *Clostridium*, epatite batterica ascendente, iperlipaemia e lipidosi epatica
 - 2.7.4.2. Croniche: epatite cronica attiva, colelitiasi, ascessi e neoplasie epatiche
 - 2.7.5. Trattamento ospedaliero delle malattie del fegato

- 2.8. Endotossiemia e le sue conseguenze sul paziente ospedalizzato
 - 2.8.1. Cause e fisiopatologia dell'endotossiemia
 - 2.8.2. Segni clinici e diagnosi dell'endotossiemia
 - 2.8.3. Consequenze: laminite e CID
- 2.9. Ricovero del paziente con problemi gastrointestinali. Monitoraggio e trattamento mirato
 - 2.9.1. Monitoraggio: Unità di terapia intensiva, svuotamento gastrico, controllo delle perdite, monitoraggio del dolore
 - 2.9.2. Reidratazione e mantenimento della pressione oncotica
 - 2.9.3. Trattamento dell'ileo paralitico
 - 2.9.4. Trattamento dell'endotossiemia
 - 2.9.5. Trattamento del CID
 - 2.9.6. Prevenzione e trattamento della laminite
 - 2.9.6.1. Terapie farmacologiche preventive
 - 2.9.6.2. Crioterapia
 - 2.9.6.3. Terapia di supporto palmare
- 2.10. Alimentazione del paziente con patologia digestiva ed epatica
 - 2.10.1. Nutrizione enterale normale e con sondino
 - 2.10.2. Nutrizione parenterale
 - 2.10.3. Peculiarità nutrizionali del paziente epatico

Modulo 3. Patologie cardiache in pazienti ospedalizzati

- 3.1. Valutazione del sistema cardiovascolare
 - 3.1.1. Anamnesi e esame clinico
 - 3.1.2. Auscultazione cardiaca
 - 3.1.3. Soffio al cuore
 - 3.1.3.1. Soffio fisiologico
 - 3.1.3.2. Soffio patologico
 - 3.1.4. Valutazione del sistema arterioso e venoso
- 3.2. Monitoraggio del paziente ricoverato I
 - 3.2.1. Ecocardiografia
 - 3.2.2. Ecografia vascolare
- 3.3. Monitoraggio del paziente ricoverato II
 - 3.3.1. Elettrocardiografia
 - 3.3.2. Telemetria continua
 - 3.3.3. Gittata cardiaca

- 3.4. Patologie cardiache strutturali più comuni nei cavalli in degenza
 - 3.4.1. Congenite
 - 3.4.2. Acquisite
- 3.5. Aritmie più comuni nei cavalli in degenza
 - 3.5.1. Non patologiche
 - 3.5.2. Patologiche
- 3.6. Complicazioni cardiache nel paziente critico
 - 3.6.1. Strutturali
 - 3.6.1.1. Condotto arterioso persistente
 - 3.6.1.2. Endocardite, miocardite, pericardite
 - 3.6.1.3. Tamponamento cardiaco
 - 3.6.2. Del ritmo cardiaco
 - 3.6.2.1. Immobilità atriale e arresto cardiaco
 - 3.6.2.2. Ritmi ventricolari
- 3.7. Terapia cardiaca
 - 3.7.1. Farmacologia cardiovascolare
 - 3.7.2. Rianimazione cardiovascolare
- 3.8 Gestione dell'insufficienza cardiaca e dello shock
 - 3.8.1. Insufficienza cardiaca
 - 3.8.2. Shock
- 3.9. Alterazioni vascolari nei cavalli in degenza
 - 3.9.1. Fistola aorto-cardiaca
 - 3.9.2. Fistola aorto-polmonare
 - 3.9.3. Vasculite
 - 3.9.4. Tromboflebite
 - 3.9.5. Trombosi aortoiliaca
- 3.10. Terapia vascolare
 - 3.10.1. Farmacologica
 - 3.10.2. Chirurgica

tech 34 | Struttura e contenuti

Modulo 4. Patologie respiratorie in pazienti ospedalizzati

- 4.1. Valutazione clinica del sistema respiratorio e metodi diagnostici
 - 4.1.1. Analisi del sistema respiratorio
 - 4.1.2. Gasometria
 - 4.1.3. Prelievo di campioni del tratto respiratorio
 - 4.1.3.1. Campioni della cavità nasale, faringe e tasche gutturali
 - 4.1.3.2. Aspirazione tracheale e lavaggio broncoalveolare
 - 4.1.3.3. Toracentesi
 - 4.1.3.4. Biopsia polmonare
 - 4.1.4. Endoscopia
 - 4.1.4.1. Endoscopia statica e dinamica delle vie aeree superiori
 - 4.1.4.2. Sinuscopia
 - 4.1.4.3. Toracoscopia
 - 4.1.5. Test di funzionalità polmonare
 - 4.1.6. Scintigrafia, TAC
- 4.2. Radiologia e ecografia dell'apparato respiratorio
 - 4.2.1. Radiologia
 - 4.2.1.1. Cavità nasale, faringe e tasche gutturali
 - 4.2.1.2. Laringe e trachea
 - 4.2.1.3. Torace
 - 4.2.2. Ecografia
 - 4.2.2.1. Tecnica dell'ecografia
 - 4.2.2.2. Ecografia laringea
 - 4.2.2.3. Effusione pleurale
 - 4.2.2.4. Atelettasia, consolidamento e masse
 - 4.2.2.5. Pneumotorace
- 4.3. Patologie delle vie aeree superiori
 - 4.3.1. Patologie della cavità nasale faringe e tasche gutturali
 - 4.3.2. Patologie faringee, palatine e laringee
 - 4.3.3. Patologie della trachea

- 4.4. Valutazione diagnostica specifica delle vie aeree inferiori
 - 4.4.1. Aspirato transtracheale (TTA)
 - 4.4.2. Lavaggio bronco-alveolare (BAL)
 - 4.4.3. Test di funzionalità polmonare
 - 4.4.4. Gasometria
 - 4.4.5. Ecografia e radiografia toracica
- 4.5. Patologie infiammatorie delle vie aeree inferiori
 - 4.5.1. Asma equina
 - 4.5.2. Emorragia polmonare indotta dall'esercizio
 - 4.5.3. Edema del polmone
- 4.6. Malattie infettive batteriche e fungine delle vie aeree
 - 4.6.1. Parotite equina. Infezioni da Streptococcus Equi
 - 4.6.2. Polmonite batterica e pleuropolmonite
 - 4.6.3. Polmonite fungina
- 4.7. Polmonite di origine mista. Malattie infettive virale delle vie aeree e tumori
 - 4.7.1. Polmonite interstiziale e fibrosi polmonare
 - 4.7.2. Herpes virus equino I, IV e V
 - 4.7.3. Influenza equina
 - 4.7.4. Tumori del sistema respiratorio
- 4.8. Alterazioni della parete toracica, pleura, mediastino e del diaframma
 - 4.8.1. Frattura delle costole, pneumotorace e pneumomediastino
 - 4.8.2. Ernia diaframmatica
 - 4.8.3. Versamento pleurico, emotorace e chilotorace
 - 4.8.4. Pleuropolmonite
- 4.9. Ricovero del cavallo con malattie respiratorie
 - 4.9.1. Gestione e monitoraggio
 - 4.9.2. Terapie farmacologiche respiratorie
 - 4.9.2.1. Terapia antibiotica sistemica e inalatoria
 - 4.9.2.2. Farmaci antinfiammatori steroidei e non steroidei
 - 4.9.2.3. Broncodilatatori e mucolitici
 - 4.9.2.4. Farmaci che riducono la fibrosi polmonare e le aderenze pleuriche
 - 4.9.5. Ossigenoterapia
 - 4.9.6. Fluido e plasmoterapia
 - 4.9.7. Drenaggio pleurico permanente e toracotomia

- 4.10. Valutazione cardiorespiratoria della prestazione sportiva
 - 4.10.1. Risposta cardiorespiratoria all'esercizio e all'allenamento
 - 4.10.2. Parametri e tecniche di monitoraggio
 - 4.10.3. Test di sforzo

Modulo 5. Problemi neurologici e muscolari nel paziente ospedalizzato

- 5.1. Valutazione del sistema nervoso. Posizione anatomica della lesione
 - 5.1.1. Esame neurologico in loco
 - 5.1.2. Esplorazione in movimento
 - 5.1.3. Posizione della lesione
- 5.2. Metodi complementari nelle patologie neurologiche
 - 5.2.1. Liquido cerebrospinale: raccolta e analisi
 - 5.2.2. Diagnostica per immagini; radiologia, mielografia e risonanza magnetica
 - 5.2.3. Elettromiografia ed elettroencefalografia
 - 5.2.4. Determinazioni di laboratorio
- 5.3. Gestione ospedaliera del paziente neurologico
 - 5.3.1. Gestione medica e di supporto del cavallo neurologico
 - 5.3.2. Gestione specifica del cavallo in posizione
- 5.4. Patologie neurologiche I. Patologie craniche
 - 5.4.1. Meningite
 - 5.4.2. Trauma cranico
 - 5.4.3. Coinvolgimento dei nervi cranici
 - 5.4.4. Patologie cerebellari
 - 5.4.5. Epilessia
- 5.5. Patologie neurologiche II. Patologie spinali
 - 5.5.1. Mielopatia stenotica cervicale
 - 5.5.2. Malformazione atlanto-occipitale
 - 5.5.3 Traumi/lussazioni
 - 5.5.4. Osteomielite cervicale
 - 5.5.5. Tetano
- 5.6. Patologie neurologiche III. Patologie dei nervi periferici e neuromuscolari
 - 5.6.1. Botulismo
 - 5.6.2. Malattia del motoneurone
 - 5.6.7. Neuropatie periferiche

- 5.7. Patologie neurologiche multifocali
 - 5.7.1. Mieloencefalopatia
 - 5.7.2. Disautonomia
 - 5.7.3. Mieloencefalopatia da Herpesvirus
 - 5.7.4. Mieloencefalopatia protozoaria
 - 5.7.5. Mieloencefalopatia verminosa
 - 5.7.6. Polineurite o neurite della cauda equina
 - 5.7.7. Rabbia
 - 5.7.8. Virus del Nilo occidentale
- 5.8. Valutazione e metodi diagnostici delle patologie muscolari
 - 5.8.1. Esame fisico
 - 5.8.2. Alterazioni analitiche e dell'esame delle urine
 - 5.8.3. Biopsia muscolare
 - 5.8.4. Elettromiografia
- 5.9. Patologie muscolari legate all'esercizio fisico
 - 5.9.1. Rabdomiolisi
 - 5.9.1.1. Rabdomiolisi sporadica
 - 5.9.1.2. Rabdomiolisi ricorrente
 - 5.9.2. Miopatie traumatiche
 - 5.9.3. Disturbi elettrolitici
 - 5.9.4. Deficit enzimatico mitocondriale
 - 5.9.5. Carenze associate all'accumulo di glicogeno
- 5.10. Miopatie non associate all'esercizio fisico
 - 5.10.1. Miopatie infiammatorie, infettive e immunomediate
 - 5.10.2. Miopatie tossiche e ormonali
 - 5.10.3. Miopatie nutrizionali
 - 5.10.4. Miopatie circolatorie: post-anestetiche e tromboemboliche
 - 5.10.5. Ipertermia maligna
 - 5.10.6. Disturbi del tono muscolare: miotonie
 - 5.10.6.1. Paralisi periodica ipercalemica

tech 36 | Struttura e contenuti

Modulo 6. Patologie mediche e ricoveri ospedalieri nei puledri

- 6.1. Esame e monitoraggio del neonato
 - 6.1.1. Cura e ricovero del puledro neonato
 - 6.1.2. Parametri clinici normali nel puledro durante i primi giorni di vita
 - 6.1.3. Inizio del funzionamento dei sistemi organici al momento della nascita e durante i primi mesi di vita
 - 6.1.3.1. Sistema gastrico
 - 6.1.3.2. Sistema respiratorio
 - 6.1.3.3. Sistema endocrino
 - 6.1.3.4. Sistema muscolare e neurologico
 - 6.1.3.5. Sistema oftalmico
- 6.2. Alterazione dell'età gestazionale nel puledro
 - 6.2.1. Puledro prematuro, di peso basso e con ritardo nella crescita
 - 6.2.2. Rianimazione cardiopolmonare
- 6.3. Mancato trasferimento dell'immunità e sepsi
 - 6.3.1. Mancato trasferimento dell'immunità passiva. Cause
 - 6.3.2. La sepsi neonatale
 - 6.3.3. Trattamento, gestione e ospedalizzazione del puledro settico
- 6.4. Ospedalizzazione del puledro affetto da patologie neurologiche
 - 6.4.1. Encefalopatia ipossico-ischemica
 - 6.4.2. Encefalite settica, meningite e encefalopatia metabolica
 - 6.4.3. Patologie neurologiche congenite
 - 6.4.4. Ricovero e gestione del puledro con patologia neurologica
- 6.5. Patologie respiratori e ospedalizzazione del puledro
 - 6.5.1. Patologie batteriche e virali
 - 6.5.2. Rottura delle costole
 - 6.5.4. Distress respiratorio acuto
 - 6.5.4. Diagnostico per immagine: ecografia e radiologia
 - 6.5.5. Ricovero e monitoraggio del puledro con patologia respiratoria
- 6.6. Patologie gastrointestinali ed epatiche. Diagnosi e monitoraggio
 - 6.6.1. Diarrea batterica e virale
 - 6.6.2. Impatto del mecomio
 - 6.6.3. Patologie gastrointestinali congenite

- 6.6.4. Ulcera gastrica
- 6.6.5. Malattia di Tyzzer
- 6.6.6. Herpesvirus equino
- 6.6.7. Isoeritrolisi neonatale
- 6.7. Patologie muscolo-scheletriche del puledro neonato
 - 6.7.1. Deficit da vitamina E e selenio
 - 6.7.2. Patologie muscolari congenite
- 6.8. Patologie urinarie ed endocrine e monitoraggio
 - 6.8.1. Onfaloflebite, onfaloarterite e uraco persistente
 - 6.8.2. Rottura della vescica
 - 5.8.3. Monitoraggio del neonato con patologie urinarie
 - 6.8.4. Alterazioni della tiroide
 - 6.8.4.1. Ipotiroidismo
 - 6.8.4.2. Malattia sistemica associata a ipotiroidismo
 - 6.8.4.3. Monitoraggio del neonato con patologie tiroidea
 - 6.8.5. Disturbi dell'asse somatotropico
 - 6.8.5.1. Ipoglicemia
 - 6.8.5.2. Iperglucemia
 - 6.8.5.3. Monitoraggio del neonato con mancanza di maturazione del sistema endocrino
- 6.9. Fluidoterapia e nutrizione per il puledro neonato
 - 6.9.1. Tipi di cateteri endovenosi e set di infusione
 - 6.9.2. Tipi di fluido
 - 6.9.3. Tipi di colloidi
 - 6.9.4. Plasmoterapia ed emoterapia
 - 6.9.5. Alimentazione parenterale totale e parziale
- 6.10. Farmacologia in neonatologia
 - 6.10.1. Terapia antibiotica nei puledri
 - 6.10.2. Analgesia nei puledri
 - 6.10.3. Altri farmaci importanti

Modulo 7. Patologie del sistema genitourinario nel paziente ospedalizzato, trattamento e monitoraggio

- 7.1. Valutazione del sistema urinario
 - 7.1.1. Parametri ematologici e biochimici relazionati con il sistema renale
 - 7.1.2. Urianalisi ed escrezione frazionata di elettroliti
 - 7.1.3. Metodi diagnostici nel sistema urinario
 - 7.1.3.1. Ecografia al sistema urinario
 - 7.1.3.2. Endoscopia del sistema urinario
 - 7.1.3.3. Biopsia renale
 - 7.1.3.4. Test di privazione dell'acqua
- 7.2. Fisiologia e fisiopatologia dell'apparato urinario
 - 7.2.1. Anatomia e fisiologia renale
 - 7.2.2. Fisiopatologia dell'insufficienza renale
- 7.3. Insufficienza renale
 - 7.3.1. Insufficienza renale acuta. Trattamento e monitoraggio
 - 7.3.2. Insufficienza renale cronica. Trattamento e monitoraggio
 - 7.3.3. Sindrome uremica. Trattamento e monitoraggio
- 7.4. Infezioni del tratto urinario
 - 7.4.1. Uretrite, cistite e pielonefrite
 - 7.4.2. Terapia e monitoraggio delle infezioni del tratto urinario
 - 7.4.3. Patologia ostruttiva del tratto urinario
 - 7.4.4. Trattamento delle patologie ostruttive del tratto urinario
- 7.5. Altre patologie del tratto urinario
 - 7.5.1. Patologie che comportano poliuria/polidipsia
 - 7.5.2. Acidosi tubulare renale
 - 7 5 3 Tumori del tratto urinario
- 7.6. Incontinenza urinaria e disfunzione vescicale
- 7.7. Valutazione del sistema riproduttivo
 - 7.7.1. Valutazione del sistema riproduttivo maschile
 - 7.7.2. Valutazione del sistema riproduttivo della femmina
- 7.8. Patologie del sistema riproduttivo della giumenta
 - 7.8.1. Patologie vulvari, vaginali, cervicali, uterine e ovariche
 - 7.8.2 Malattie sessualmente trasmissibili

- 7.9. La cavalla gravida
 - 7.9.1. Valutazione e monitoraggio della cavalla gravida
 - 7.9.2. Patologie associate al post partum
- 7.10. Patologie del sistema riproduttivo dello stallone
 - 7.10.1. Patologie genitali maschili: disturbi del pene, del prepuzio, dello scroto, del testicolo, dell'epididimo e delle ghiandole accessorie
 - 7.10.2. Malattie sessualmente trasmissibili

Modulo 8. Alterazioni del sistema endocrino. Ricovero di cavalli con problemi dermatologici

- 8.1. Disturbi di calcio, fosforo e magnesio. Patologie della ghiandola tiroidea
 - 8.1.1. Ipercalcemia e ipocalcemia
 - 8.1.2. Iperfosfatemia e ipofosfatemia
 - 8.1.3. Hipermagnesemia e hipomagnesemia
 - 8.1.4. Ipertiroidismo e ipotiroidismo
- 8.2. Ipoadrenocorticismo, disfunzione ipofisaria media e anidrosi
 - 8.2.1. Ipoadrenocorticismo, trattamento e monitoraggio
 - 8.2.2. Disfunzione ipofisaria intermedia, trattamento e monitoraggio
 - 8.2.3. Anidrosi, test diagnostici e trattamento
- 8.3. Mancata regolazione insulinica e sindrome metabolica nel cavallo
 - 8.3.1. Fisiopatologia
 - 8.3.2. Test diagnostici statici e dinamici
 - 8.3.3. Trattamenti
- 8.4. Nutrizione del paziente endocrino
 - 8.4.1. Nutrizione del paziente con sindrome metabolica
 - 8.4.2. Controllo e monitoraggio dell'obesità
- 8.5. Valutazione della pelle
 - 8.5.1. Anatomia del sistema cutaneo
 - 8.5.2. Metodi di valutazione di laboratorio
- 8.6. Malattie infettive della pelle
 - 8.6.1. Malattie batteriche della pelle
 - 8.6.2. Malattie fungine
 - 8.6.3. Malattie causate da parassiti

tech 38 | Struttura e contenuti

- 8.7. Disturbi della pelle I
 - 8.7.1. Disturbi del pelo
 - 8.7.2. Alterazioni nella cheratinizzazione
 - 8.7.3. Disturbi del collagene
- 8.8. Disturbi della pelle II
 - 8.8.1. Disturbi nutrizionali
 - 8.8.2. Disturbi tossici
 - 8.8.3. Disturbi immunomediati
- 8.9. Disturbi della pelle III
 - 8.9.1. Disturbi necrotizzanti
 - 8.9.2. Disturbi neoplastici
- 8.10. Terapia dei problemi dermatologici
 - 8.10.1. Terapie cutanee
 - 8.10.2. Terapia sistemiche
 - 8.10.3. Terapie immunomodulanti

Modulo 9. Intossicazioni. Patologie oftalmiche. Parassitosi negli equidi. Medicina per gli asini. Ricovero e medicina nei pazienti geriatrici

- 9.1. Intossicazioni, trattamento e ricovero in ospedale I
 - 9.1.1. Intossicazioni che portano a disturbi gastrointestinali
 - 9.1.2. Intossicazioni che causano disturbi del sistema nervoso centrale
 - 9.1.3. Intossicazioni che colpiscono il sistema cardiovascolare e linfatico
- 9.2. Intossicazioni, trattamento e ricovero in ospedale II
 - 9.2.1. Intossicazioni che portano a disfunzioni epatiche
 - 9.2.2. Intossicazioni che colpiscono il sistema urinario
 - 9.2.3. Intossicazioni che causano segni legati all'epitelio
 - 9.2.4. Intossicazioni che causano disturbi del sistema e condizione corporea
- 9.3. Sistema oculare I
 - 9.3.1. Esame all'occhio
 - 9.3.2. Disturbi delle palpebre, del sistema nasolacrimale e dell'orbita
 - 9.3.3. Collocamento di cateteri sotto la palpebra
 - 9.3.4. Ricovero e gestione del paziente con patologia oculare
- 9.4. Sistema oculare II
 - 9.4.1. Patologie della cornea
 - 9.4.2. Terapie mediche e chirurgiche per le patologie della cornea

- 9.5. Sistema oculare III
 - 9.5.1. Patologie dell'uvea
 - 9.5.2. Patologie del cristallino
 - 9.5.3. Patologia della retina
- 9.6. Parassitosi negli equidi
 - 9.6.1. Parassiti gastrointestinali
 - 9.6.2. Parassiti respiratori
 - 9.6.4. Terapia antiparassitaria
- 9.7. Patologie degli asini
 - 9.7.1. Ipoadrenocorticismo, disfunzione pituitaria media e obesità
 - 9.7.2. Differenze farmacologiche con gli equidi
- 9.8. Le patologie più frequenti nei pazienti geriatrici
 - 9.8.1. Le patologie gastrointestinali più frequenti nei pazienti geriatrici
 - 9.8.2. Le patologie cardiorespiratorie più frequenti nei pazienti geriatrici
 - 9.8.3. Le patologie endocrine più frequenti nei pazienti geriatrici
- 9.9. Malattie con segnalazione obbligatoria
 - 9.9.1. Le malattie con segnalazione obbligatoria più diffuse nel mondo
 - 9.9.2. Metodi diagnostici
- 9.10. Metodi di controllo e gestione delle malattie infettive
 - 9.10.1. Strutture per la gestione delle malattie infettive. Barriere sanitarie
 - 9.10.2. Isolamento degli animali
 - 9.10.3. Gestione di pazienti con malattie infettive e dispositivi di protezione individuale

Modulo 10. Assistenza ospedaliera al paziente chirurgico e procedure ospedaliere di emergenza

- 10.1. Cura e ricovero di pazienti con ferite
 - 10.1.1. Ferite curate in prima intenzione
 - 10.1.1.1. Complicazioni
 - 10.1.2. Ferite trattate in seconda intenzione
 - 10.2.1.1. Complicazioni
 - 10.1.3. Trattamenti topici, medicazioni e innesti cutanei: cosa usare? quando?
 - 10.1.4. Nuove terapie per la guarigione delle ferite: laser, terapia cellulare, radiofrequenza, ozono

- 10.2. Cura e ricovero delle patologie dello zoccolo
 - 10.2.1. Metodi di diagnostica per immagini
 - 10.2.1.1. Radiografia e ultrasuoni
 - 10.2.1.2. Metodologia diagnostica avanzata: TC, RM
 - 10.2.1.3. Venografia
 - 10.2.2. Pediluvi, cataplasmi e altri farmaci topici
 - 10.2.3. Fissure e resezioni della guaina corneale
 - 10.2.4. Ospedalizzazione di cavalli con laminite
 - 10.2.4.1. Gestione del dolore cronico
 - 10.2.4.2. Assistenza post-chirurgica dopo la tenotomia del tendine del flessore digitale profondo
 - 10.2.5. Ferrature più comuni
 - 10.2.6. Complicazioni
- 10.3. Cura e ricovero di pazienti con patologie articolari. Fratture
 - 10.3.1. Fondamenti dell'immobilizzazione del sistema muscolo-scheletrico durante il ricovero ospedaliero
 - 10.3.2. Tipi di bendaggi: stecche, fibre di vetro
 - 10.3.3. Complicazioni
- 10.4. Cura e ospedalizzazione di pazienti con strutture ossee e sinoviali settiche
 - 10.4.1. Raccolta e monitoraggio del liquido sinoviale
 - 10.4.2. Monitoraggio mediante tecniche di imaging: radiografia ed ecografia.
 - 10.4.3. Lavaggi con ago. Lavaggi artroscopici
 - 10.4.4. Perfusione regionale
 - 10.4.5. Aggiornamento sui farmaci intra-sinoviali e ossei
- 10.5. Cura e ospedalizzazione delle malattie dello sviluppo del puledro
 - 10.5.1. Deformità angolari
 - 10.5.1.1. Monitoraggio radiologico mediante misurazione angolare
 - 10.5.1.2. Piani di riabilitazione
 - 10.5.1.3. Sagome e ferrature
 - 10.5.1.4. Assistenza post-chirurgica, stecche, fibre di vetro
 - 10.5.1.5. Complicazioni
 - 10.5.2. Deformazioni di flessione
 - 10.5.2.1. Bendaggi e monitoraggio
 - 10.5.2.2. Piani di riabilitazione
 - 10.5.2.3. Ferrature

- Assistenza incisionale specifica nel periodo postoperatorio dopo una sindrome addominale acuta
 - 10.6.1. Gestione sterile dell'incisione
 - 10.6.2. Tipi di bendaggi e guaine
 - 10.6.3. Monitoraggio a ultrasuoni dell'incisione
 - 10.6.4. Trattamenti topici: farmaci, terapia cellulare, terapie con ozono
 - 10.6.5. Complicanze dell'incisione: infezioni ed ernie
- 10.7. Cura e ricovero del paziente chirurgico con patologie delle vie respiratorie superiori
 - 10.7.1. Gestione dell'incisione chirurgica dopo la laringoplastica
 - 10.7.2. Gestione dell'incisione chirurgica dopo ventricolectomia o ventricolocordectomia
 - 10.7.3. Assistenza post-operatoria dopo il trattamento laser delle malattie delle vie respiratorie superiori
 - 10.7.4. Complicazioni
 - 10.7.5. Tracheotomia d'emergenza
 - 10.7.6. Trattamento post-chirurgico dei seni paranasali: trepanazioni, osteotomia
- 10.8. Gestione del travaglio distocico
 - 10.8.1. In loce in anestesia generale. Cure posteriori della cavalla
 - 10.8.2. Ricovero della cavalla operata con taglio cesareo
- 10.9. Gestione e ricovero delle patologie chirurgiche della cavalla post-partum
 - 10.9.1. Lacerazione perineale e vaginale e fistola retto-vaginale. Gestione pre e postchirurgica
 - 10.9.2. Trattamento pre e post chirurgico di pneumovagina e urovagina
 - 10.9.3. Complicazioni post-chirurgiche
- 10.10. Gestione e ricovero delle patologie chirurgiche dell'apparato riproduttivo maschile
 - 10.10.1. Castrazione chiusa. Castrazione aperta
 - 10.10.2. Fimosi, parafimosi e priapismo
 - 10.10.2.1. Gestione conservativa
 - 10.10.2.2. Gestione dopo l'intervento chirurgico: prostectomia segmentaria, fallectomia
 - 10.10.3. Assistenza post-operatoria dopo uretrostomia e uretrotomia temporanea
 - 10.10.4. Complicazioni





tech 42 | Metodologia

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.





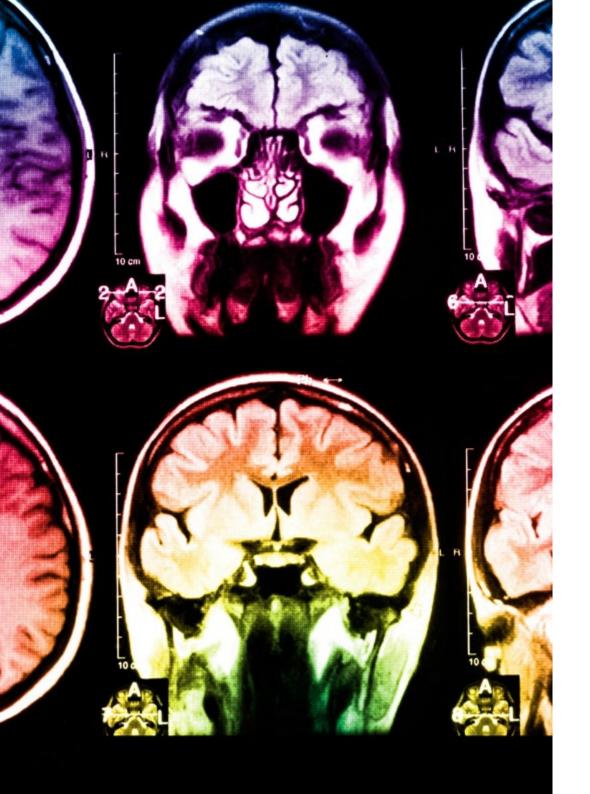
Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.





Metodologia | 45 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 46 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

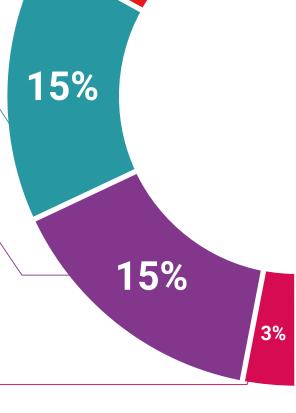
TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.



Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

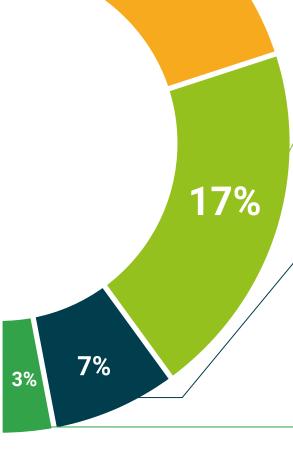
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia
nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



20%





tech 50 | Titolo

Questo **Master Privato in Medicina Ospedaliera degli Equini** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Master Privato in Medicina Ospedaliera degli Equini

N. Ore Ufficiali: 1.500





^{*}Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tecnologica **Master Privato** Medicina Ospedaliera degli Equini » Modalità: online » Durata: 12 mesi » Titolo: TECH Università Tecnologica

» Dedizione: 16 ore/settimana

» Orario: a scelta» Esami: online

